

Latina

Alle 21 di questa sera al Cambellotti ultimo appuntamento con la rassegna a cura del Latina jazz club

Notte di D'Avola Quartet

Con Massimo D'Avola al sax, Carmelo Travia al pianoforte, Renato Gattone al contrabbasso e Lucio Turco alla batteria

Fabio Federici

Ultimo appuntamento dell'estate con i grandi concerti jazz presso il Museo Cambellotti di piazza San Marco a Latina. A chiudere la rassegna, organizzata dal Latina Jazz Club sarà il Massimo D'Avola Quartet composto da Massimo D'Avola al

Considerato uno dei più importanti sassofonisti italiani

sax, Carmelo Travia al pianoforte, Renato Gattone al contrabbasso e Lucio Turco alla batteria.

In una atmosfera particolare come quella del Cambellotti, i quattro musicisti proporranno uno spettacolo che non potrà non emozionare anche coloro che si avvicinano per la prima al volta al genere. Appuntamento dunque per le 21 presso il museo di piazza San Marco con il Massimo D'Avola Quartet.

Massimo D'Avola è considerato uno dei più importanti sassofonisti italiani. Siciliano DOC vive a Roma da diversi anni, dove collabora con alcuni fra i più importanti musicisti internazionali. Si è formato sotto l'attenta guida di Tony Scott, al quale è legato da profonda amicizia e reciproca stima; da lui ha appreso subito i grandi segreti del sassofonismo classico e la possente sonorità. Tra i suc-



PER DIVERSI ANNI È STATO IL SASSOFONISTA DI ROMANO MUSSOLINI, ESIBENDOSI DA PROTAGONISTA DURANTE TOURNEE IN TUTTO IL MONDO

cessi di D'Avola si può citare la vittoria assoluta, completata dal riconoscimento del pubblico, al premio "Massimo Urbani"; e ancora il premio come migliore interprete europeo a Bruxelles nel 2004. Per diversi anni è stato il sassofonista di Romano Mussolini, esibendosi da protagonista durante innumerevoli tournée in tutto il mondo. Come musicista di jazz tradizionale ha fatto parte di ottime formazioni dirette da Lino Patruno e Carlo Loffredo. Contemporaneamente ha inciso dischi accanto ai maggiori protagonisti della scena jazzistica italiana: Stefano Di Battista, Dario Rosciglione, Fabrizio Bosso, Flavio Boltro e tanti altri; inoltre Massimo D'Avola è uno dei musicisti di riferimento per i musicisti internazionali: lo si vede spesso accanto a Steve Grossman, Jeremy Pelt, Jason Marsalis e molti altri, nei maggiori festival oltre frontiera. Massimo D'Avola è dunque un sicuro riferimento per il sassofonismo moderno, per la sua personalissima sintesi filologica fra storia e modernità che produce, con estrema naturalezza, una musica senza tempo.